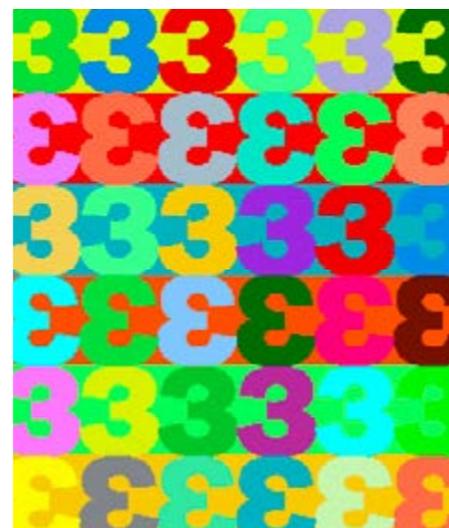


# Sommario

Prefazione 8

Glossario 156 Fonti 157 Indice analitico 158 Crediti 160



Materiali e strumenti  
p. 10

Forma, luce e ombra,  
tono p. 30

Un'esplorazione  
del colore p. 50

Composizione  
e spazio p. 80

Motivi e texture  
p. 98

Osservazione,  
esplorazione e  
immaginazione p. 114

Downpour	12
Impasto	14
Usciamo!	16
Paint ball	18
Colore fluttuante	20
Inchiostro invisibile	22
Sgraffito	24
I punti di Polke	26
Dipingere con le forbici	28

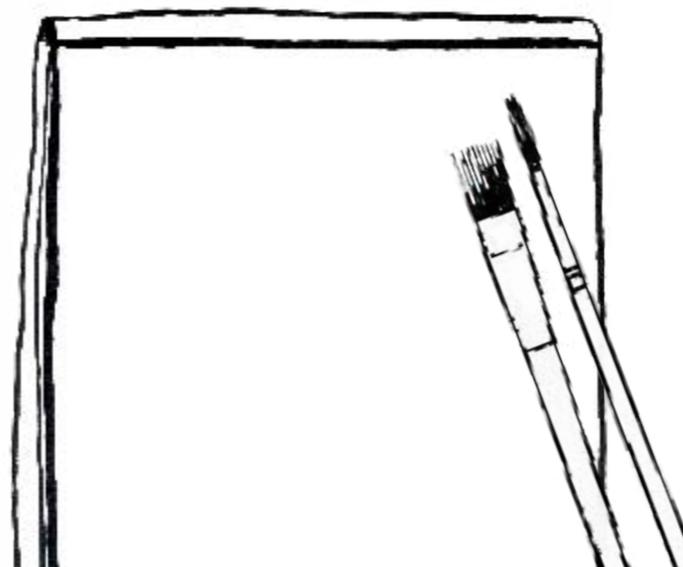
Dipingere con la luce	32
Sassi che passione	34
A lume di candela	36
I bianchi	38
I neri	40
Materia grigia	42
Gomma da masticare	44
Scie di condensazione	46
Macchie	48

Il linguaggio dei colori	52
I colori di Kandinsky	54
La ruota dei colori	56
L'effetto di Bezold	58
Rosso peperoncino	60
Blu cielo	62
Giallo come il sole	64
Come la notte segue il giorno	66
Tele digitali	68
Contro il vetro	70
Sospensione	72
Acquarello: l'arte della sorpresa!	74
Stencil	76
Arte su vetro	78

Tre: numero magico	82
Prendere forma	84
L'arte della narrazione	86
Panorama	90
Sovrapposizioni	92
Arrivi e partenze	94
Primo piano	96

Il camuffatore	100
Ripetete dopo di me	102
Riciclo creativo	104
Casa di cera	106
Consistenze	108
Cancellare	110
Liscio come seta	112

Il quadro generale	116
Com'è piccolo il mondo!	118
Foglie	120
Con la testa tra le nuvole	122
Materiale fotografico	124
Dipingere scarpe	126
Il riflesso	128
La materia di cui sono fatti gli incubi	130
Prendete una fetta di torta e dipingetela	132
Dipingere senza pittura	134
Alzate un dito	136
Strappare le erbacce	138
Cos'hai da guardare?	140
A quattro mani	142
Diario d'artista	144
Mare mare	148
Let it snow	150
Pittura e fotografia	152
Scarabocchi	154





CAPITOLO

# Materiali e strumenti

“Utilizzo ogni sorta di oggetti per lavorare: vecchie scope, vecchi maglioni e ogni genere di strumenti e materiali bizzarri”.

Francis Bacon

## Downpour

Per comprendere appieno come usare e applicare il colore, dobbiamo conoscerne le proprietà e le caratteristiche fondamentali. Qui andremo a esplorarne la viscosità (densità). Pensate al colore come se fosse la miscela di un impasto. La densità dell'acrilico, per esempio, si può regolare con l'acqua o con una vasta gamma di gel, medium e paste. La viscosità dei colori a olio si può modificare con olio di semi di lino (e altri oli), o solventi come trementina e acquaragia.



“... tutti in un certo qual modo versano, macchiano, sgocciolano qualsiasi cosa”.

Frank Bowling

Frank Bowling, nato in Guyana nel 1936, realizza i suoi dipinti versando il colore su tele di grandi dimensioni. Ha progettato una piattaforma su misura che si può inclinare e manovrare per creare queste “colate”. Inclinando con cura le tele il colore scorre liberamente sulla superficie. Combinando controllo e casualità, Bowling tenta di guidare la colata. La viscosità del colore è un elemento chiave nel determinare la velocità e la direzione della colata. Gli strati di colore denso si spandono sulla tela, dando via a splendide confluenze di colori, texture e motivi.

### Metodo

1. Per questo esercizio farete un esperimento col colore. Avrete bisogno di un assortimento di acrilici di diversi colori

e teli di plastica per proteggere l'area circostante. Procuratevi tazze o contenitori in cui possiate versare e mescolare comodamente il colore e versarlo. I bicchieri di plastica sono perfetti.

2. Miscelate quattro o cinque acrilici in bicchieri separati. Potete diluire il colore con acqua o aggiungere un medium per colate (pouring medium). I produttori di colori acrilici fabbricano medium per colate per controllare la liquidità del colore. Dovete ottenere una consistenza liquida, ma non troppo acquosa.

3. Trovate una superficie adatta su cui versare il colore. L'ideale sono tavole o tele grandi e lisce. Coprite la tavola con un primer per aiutare il colore ad

aderire alla superficie. Inclinatela con una pendenza non superiore ai 60°.

4. Cominciate a versare il primo colore dall'alto e lasciatelo scorrere verso il basso.

5. A questo punto versate un altro colore dall'alto sovrapponendolo al primo.

6. Continuate a versare gli altri colori dall'alto e in punti diversi della tavola e osservateli scorrere, avvolgersi a spirale e fondersi.

7. Potete inclinare la tavola verso l'alto e il basso per manovrare ulteriormente il colore. I risultati saranno imprevedibili, ma l'esperienza risulterà sorprendentemente appagante.

### Date un'occhiata a

Frank Bowling Bessboro Knights  
Helen Frankenthaler Only Orange  
Ian Davenport Puddle Painting: Transparent White  
Holton Rower Pour (Colata)  
Morris Louis Alpha-Phi  
Jackson Pollock Convergence

## Impasto

Col termine "impasto" ci si riferisce all'applicazione di spessi strati di colore su una superficie. I dipinti realizzati usando questa tecnica hanno effetti testurizzati e tridimensionali.

Frank Auerbach, nato nel 1931, è un pittore tedesco (di famiglia ebraica ma con cittadinanza inglese) tra i massimi esponenti della tecnica dell'impasto. Negli ultimi cinquant'anni si è avventurato di rado fuori North London, dove vive e realizza i suoi dipinti. Lavora ossessivamente e dorme quasi tutte le sere nel suo studio. Una volta ha detto: "Mi sembra una follia svegliarsi la mattina e fare qualcosa che non sia dipingere, considerando che il mattino seguente potrei non svegliarmi". I suoi soggetti si limitano alle scene di strada del suo quartiere e a ritratti di un gruppo selezionato di modelli, alcuni dipinti per diversi decenni.

Auerbach procede applicando diversi strati sovrapposti di colore denso, spesso raschiandolo via e poi riapplicandolo, finché la tela non è pesantemente testurizzata. Questi dipinti possono richiedere mesi di lavoro, a volte anni, ma mantengono energia e spontaneità.

Qui dipingerete una figura usando la tecnica dell'impasto. Se vi è mai capitato di fare da modelli per qualcuno, saprete quanto sia difficile mantenere una posa. Per rendere le cose più facili al vostro modello, lo dipingerete comodamente seduto. Meglio ancora se è occupato a guardare la TV, leggere un libro o perfino dormire. Sarà più facile riposizionare il modello per un'altra sessione se è seduto in modo naturale. L'aspetto più impegnativo di questo esercizio consiste nel catturare la postura rilassata del modello con pennellate energiche e spontanee. Posizionate il modello in modo da poterne vedere tutto il corpo. Una figura seduta può avere un aspetto strano se non si include almeno un suggerimento dell'oggetto su cui è seduta e, a volte, l'area circostante.

### Date un'occhiata a

Frank Auerbach J.Y.M. Seated,  
Half-Length Nude  
Chaim Soutine Ragazza in verde  
Anselm Kiefer Nuremberg  
Willem de Kooning Woman V  
Lucien Freud Reflection (Self-Portrait)  
Leon Kossoff Cathy No. 1, Summer, Two  
Seated Figures No. 2

Vedete anche:  
prendete una  
fetta di torta e  
dipingetela, pp.  
132-133



L'artista applica una chiazza densa di colore grigio di Payne sulla tela.



Qui comincia a stendere generosamente il colore a olio sulla tela con una spatola.



L'artista accumula gradualmente gli strati di colore e si concentra sul particolare del volto.



Qui la ringhiera è riprodotta col grigio medio. L'artista continua ad applicare dettagli, tra cui le scarpe dipinte con turchese cobalto. Le ombre sono state ulteriormente valorizzate col nero animale.



Il colore a olio evidenzia proporzione e distribuzione del peso della figura.



L'artista comincia ad abbozzare aree di colore: rosso di Cadmio, ocra gialla, giallo di Cadmio e verde ftalo.

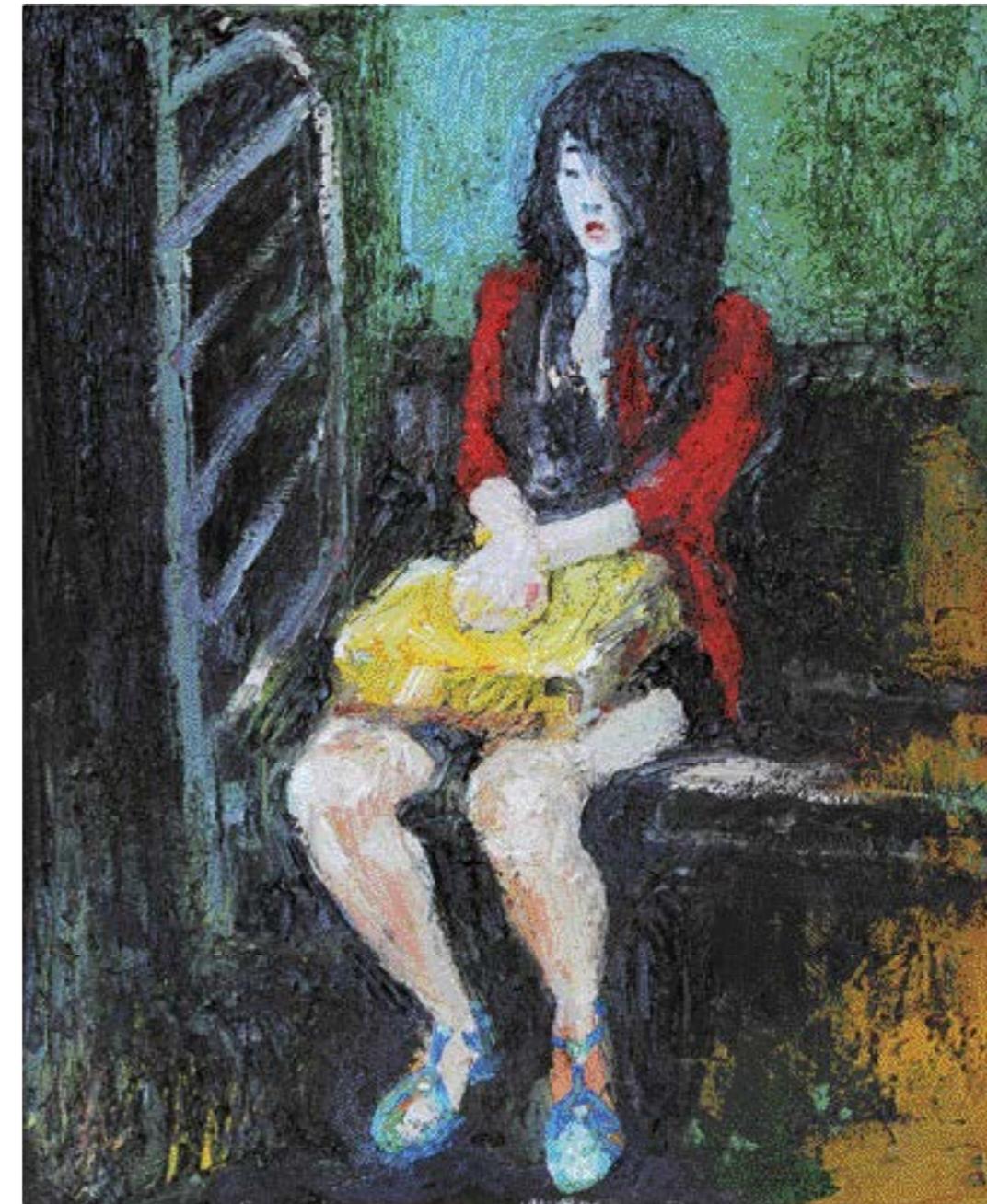


Applica una miscela di color carne per delineare volto, braccia e gambe della figura.

### Metodo

1. Usate una tela preparata con imprimitura o un cartone telato con colori a olio e una spatola. Non lesinate sul colore e, se volete, addensatelo colore con un medio d'impasto.
2. Studiate la figura e osservate la distribuzione del peso del corpo. Come sono posizionati testa e spalle? Sono inclinati? Dove cadono braccia e gambe? Prendete una buona quantità di colore e cominciate a delineare la composizione sul cartone telato.
3. Applicare il colore con pennellate gestuali decise. Sviluppate la figura e pensate di scolpirla col colore.
4. Come Auerbach, potete raschiare via il colore e stenderne di nuovo finché non sarete soddisfatti del risultato.

Nel dipinto finito, si ottiene un effetto grezzo e testurizzato costruendo gradualmente lo sfondo con un denso impasto di colore e anche raschiando la superficie. L'artista sovrappone strati di una miscela di toni color carne e aggiunge dettagli alle fattezze del volto.



L'artista inglese John Constable (1776–1837) ha dipinto molti dei suoi schizzi preparatori a olio all'aperto, nella campagna del Suffolk. In Francia, gli artisti della scuola di Barbizon che si ispirano a Constable realizzano i propri dipinti all'aperto, nella foresta di Fontainebleau. Uno di loro, Theodore Rousseau, ama così tanto dipingere nella foresta da non fermarsi nemmeno in inverno, per quanto rigide possano essere le temperature.

Pochi anni più tardi, è l'impressionista francese Claude Monet (1840–1926) a portare alla fama la pittura en plein air ("all'aria aperta"), di cui diviene l'esponente principale. Il paesaggista Eugène Boudin ha incoraggiato il giovane Monet a dipingere all'aperto. I due fanno insieme una gita a Rouelles, nel nord-est della Francia, che cambia completamente il punto di vista di Monet sull'arte. "A poco a poco ho aperto gli occhi e ho capito la natura", ha dichiarato.

#### Metodo

1. Non c'è niente di peggio che starsene chiusi in casa in una calda giornata estiva. Prendete una scatola di acquarelli e un blocco per schizzi, indossate gli occhiali da sole e raggiungete la spiaggia.

2. Stendete un asciugamano su una spiaggia gremita: più è affollata meglio è, dato che questo esercizio richiede di dipingere le persone attorno a voi e questo vi darà una scelta più ampia di soggetti.

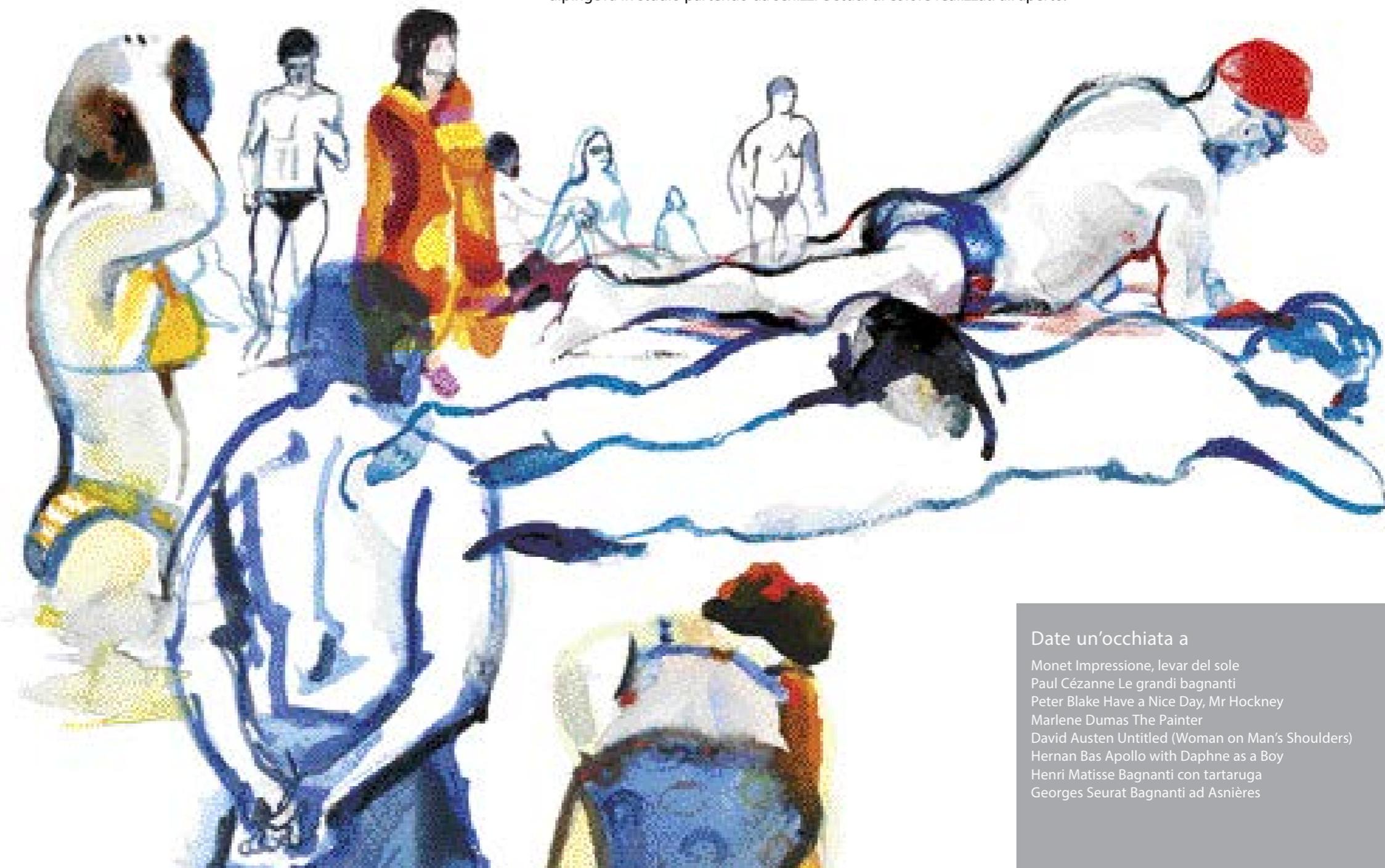
3. Il piacere di dipingere in spiaggia è dato dal cogliere le persone in atteggiamento rilassato. Pensate ai bambini che giocano, a chi prende il sole, ai surfisti, alle persone che leggono, alle coppie che

si baciano e perfino a quegli uomini panciuti strizzati in minuscoli costumi da bagno!

4. È preferibile usare un piccolo album e una palette di colori limitata. Evitate di dipingere con l'acqua di mare o rimarranno segni di sale sulla pagina: può essere un effetto voluto, ma funziona meglio coi colori scuri.

5. Dipingete con pennellate gestuali rapide. Non siate troppo meticolosi: se un dipinto non funziona, ricominciate o passate a un altro soggetto.

6. Ricordate che le persone sono praticamente nude, quindi non fissatele troppo!

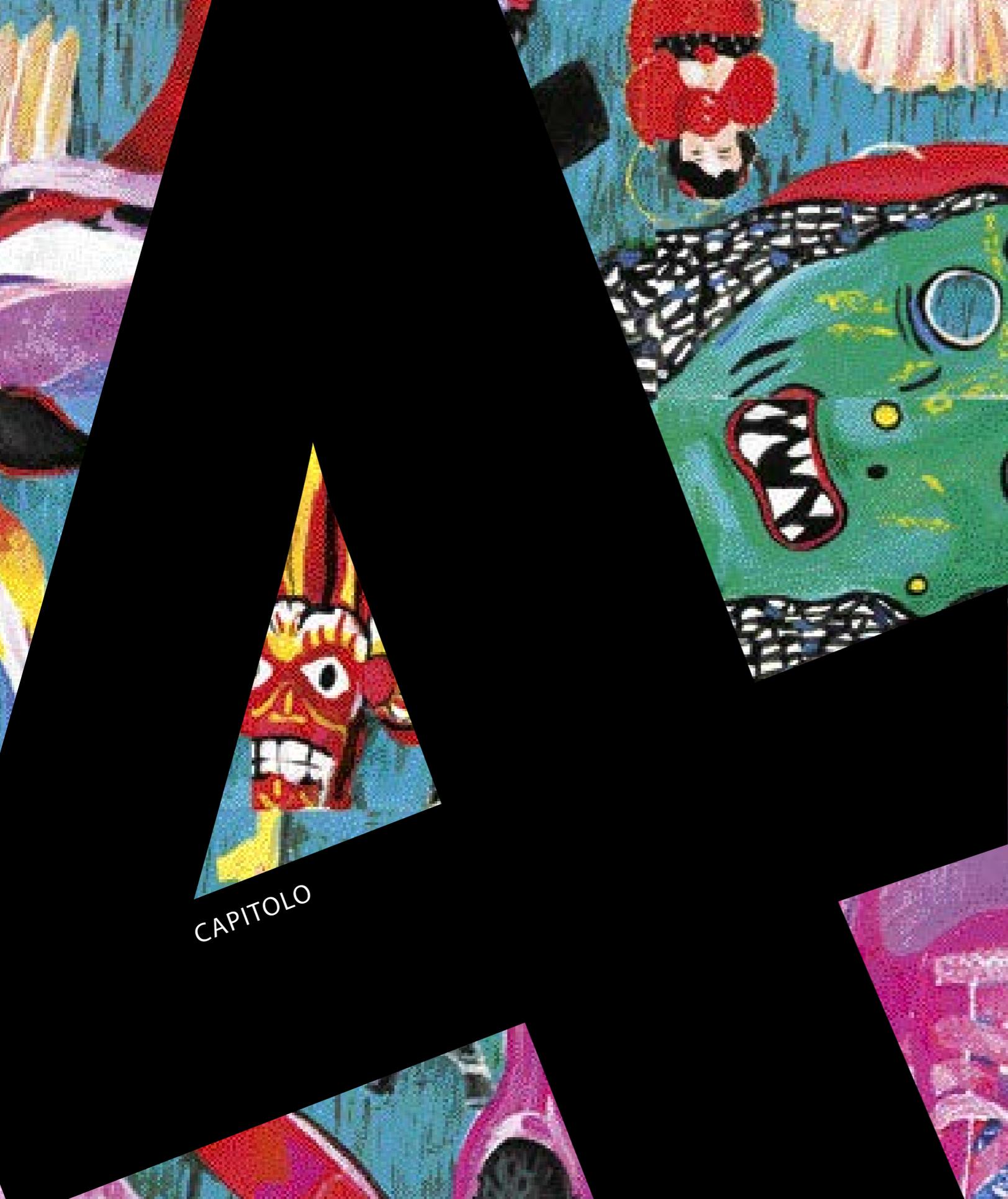


# Usciamo!

Per tradizione, gli artisti preparavano i propri colori miscelando faticosamente pigmenti e oli. A partire dal XIX secolo l'invenzione dei tubetti metallici e del cavalletto portatile hanno permesso l'introduzione della pittura en plein air ("all'aria aperta"). Prima di allora, la maggior parte degli artisti dipingeva in studio partendo da schizzi e studi di colore realizzati all'aperto.

#### Date un'occhiata a

Monet Impressione, levar del sole  
 Paul Cézanne Le grandi bagnanti  
 Peter Blake Have a Nice Day, Mr Hockney  
 Marlene Dumas The Painter  
 David Austen Untitled (Woman on Man's Shoulders)  
 Hernan Bas Apollo with Daphne as a Boy  
 Henri Matisse Bagnanti con tartaruga  
 Georges Seurat Bagnanti ad Asnières



CAPITOLO

# Composizione e spazio

“Una buona composizione è come un ponte sospeso: ogni linea  
aggiunge forza e non toglie nulla”.

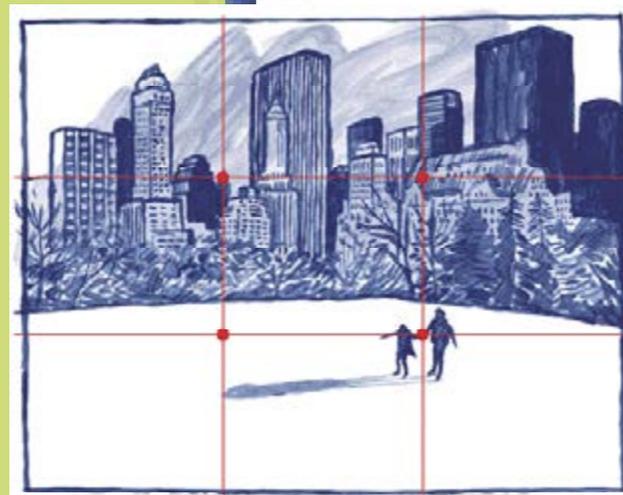
Robert Henri

La “regola dei terzi” è uno stratagemma compositivo che richiede di sovrapporre una griglia all’immagine e dividere ugualmente la tela in terzi, in senso verticale e orizzontale. Posizionare alcuni dettagli nei punti focali aiuta ad attirare l’attenzione su di essi, creando aree di particolare enfasi all’interno della struttura, che controbilanciano le altre aree “in ombra”.

## Tre: numero magico

Esistono una serie di linee guida utilizzate da artisti e grafici per creare una composizione. La “sezione aurea”, per esempio, si basa su un principio numerico secondo il quale il rapporto tra il lato corto e il lato lungo di un rettangolo è all’incirca 0,618. Gli antichi Greci pensavano che questo dato potesse essere usato per calcolare le proporzioni ideali. Durante il Rinascimento, gli artisti hanno adottato questo strumento compositivo e l’“Uomo Vitruviano” di Leonardo da Vinci ne illustra perfettamente il principio.

La regola dei terzi è simile alla sezione aurea, ma l’immagine viene divisa in terzi e i punti di intersezione sono più vicini. Si tratta di un principio compositivo inteso, in genere, a creare un senso di equilibrio e armonia. La vostra composizione, tuttavia, dovrebbe riflettere un’intenzione personale: dovrete, per quanto possibile, utilizzare l’intuito per determinare come applicare queste regole. Sono solo linee guida e la decisione finale dipende dal vostro punto di vista.



La regola dei terzi si applica dividendo a occhio la struttura in terzi in senso verticale e orizzontale. Poi potrete piazzare gli elementi importanti del vostro dipinto nei punti di intersezione di queste linee.



### Metodo

1. Andate a fare una passeggiata e portate con voi i materiali per dipingere. Cercate un paesaggio che susciti il vostro interesse.

2. Osservate attentamente il soggetto e dipingetelo, applicando la regola dei terzi per realizzare la composizione.

3. Ricordate di prendere in considerazione elementi come colore, tono e aree dominanti e subordinate.

4. Tenete la mente aperta e provate diverse composizioni.

5. Spostate il punto di vista e osservate come cambia la dinamica della scena. Potete creare tensione ed emozione infrangendo le regole. Utilizzatele come metro di valutazione e parametro per poi sperimentare ed esplorare.

### Date un’occhiata a

John Thomas Smith Remarks on Rural Society (libro illustrato nel quale si accenna alla regola dei terzi)  
Giorgio de Chirico L’enigma dell’arrivo e del pomeriggio  
Edouard Manet Musica alle Tuileries  
John Constable Faro di Harwich

## Prendere forma

Gary Hume (Tenterden, Kent, 1962) è un artista inglese che spesso dipinge forme semplificate, composte con aree negative e positive chiaramente definite. I dipinti di Hume che raffigurano le porte di un ospedale, *Girl Boy, Boy Girl*, sono stati realizzati con pittura lucida per interni su MDF e alluminio. L'artista apprezza la chiarezza "modernista" di questi oggetti comuni e sente di doverli dipingere con una pittura lucida, simile a quella utilizzata negli ospedali.



“Uso la pittura lucida da interni... un materiale banale che abbiamo tutti nel sottoscala. Ma quando la si usa per un dipinto, si trasforma in un materiale magnifico”.

Gary Hume

### Metodo

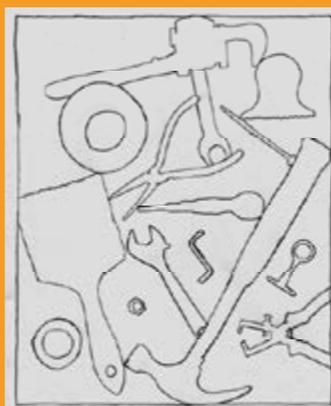
In questo esercizio dipingerete forme in negativo. Molti artisti sono affascinati dal negativo—gli spazi non all'interno, ma al di fuori.

1. Guardatevi intorno e procuratevi vecchie latte di pittura da interni. Recupererete la vernice e migliorerete le vostre capacità pittoriche dedicando un po' di tempo a osservare gli spazi negativi.

2. Svuotate la cassetta degli attrezzi per trovare forme interessanti.

3. Posizionate i vostri oggetti su una superficie piatta in modo da creare una sorta di disegno.

4. Coprite una tavola o una tela con un colore chiaro e uniforme, poi riproducete il vostro disegno con un pennello o una matita. A questo punto concentratevi sugli spazi negativi (le forme tra gli oggetti) e non considerate le forme positive. Cominciate a riempire queste forme con un colore più scuro.



5. Quando si dipinge in questo modo, può essere d'aiuto lavorare con maggiore obiettività. Creare un certo distacco dagli oggetti effettivi vi permetterà di pensare al rapporto tra di essi. In definitiva, vi mostrerà che, sottolineando gli spazi negativi, potrete arrivare a una nuova comprensione del soggetto del dipinto.

### Date un'occhiata a

Gary Hume *Girl Boy, Boy Girl*  
Henri Matisse *Icaro*  
Patrick Caulfield *Pottery*  
Jean Arp *Configurazione*  
Edgar Rubin *Vaso*  
Michael Craig-Martin *Inhale (White)*  
Jean Arp *Mustache Hat*

